

## Bur n. 26 del 27/03/2009

Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)

Deliberazioni della Giunta Regionale N. 545 del 10 marzo 2009

Programma di Sviluppo Rurale 2007–2013. DGR 199 del 12.02.2008 – Selezione dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e dei relativi Programmi di Sviluppo Locale (PSL) e disposizioni per la realizzazione degli interventi previsti dall'Asse 4 – Leader. Approvazione graduatoria domande ammissibili, Gruppi di Azione Locale e relativi Programmi di Sviluppo Locale e modifiche degli Allegati A, E, E5 al Bando – DGR 199/2008.

**(La parte di testo racchiusa fra parentesi quadre, che si riporta per completezza di informazione, non compare nel Bur cartaceo, ndr)**

[Il Vice Presidente e Assessore regionale per le politiche dell'agricoltura e del turismo Franco Manzato riferisce quanto segue.

Con Decisione C(2007) 4682 del 17 ottobre 2007, la Commissione Europea ha approvato il Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007–2013 (PSR), assicurando la garanzia del cofinanziamento comunitario e dell'ammissibilità delle spese a valere sulle risorse assegnate attraverso il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR).

Con Deliberazione del 13 novembre 2007, n. 3560, la Giunta regionale ha conseguentemente approvato il testo del PSR 2007 – 2013 che definisce obiettivi, strategie ed interventi, compresa la relativa pianificazione finanziaria per anno, per Asse e per Misura, nonché la classificazione dei comuni del Veneto ai fini dell'applicazione degli Assi 3 e 4 del Programma e la delimitazione per comune delle aree montane del Veneto, ai sensi dell'articolo 50 del suddetto regolamento.

A seguito delle previste consultazioni della Quarta Commissione consiliare e del Comitato di Sorveglianza sullo sviluppo rurale, nonché di un ulteriore ampio confronto con il partenariato, la Giunta regionale, con propria deliberazione del 12 febbraio 2008, n. 199, ha quindi approvato l'apertura dei termini del primo bando generale di presentazione delle domande a valere sul PSR 2007 – 2013, mettendo a bando la prima quota di risorse del Programma, pari a 404.450.000,00 euro, secondo le modalità e le procedure generali e specifiche di attuazione, opportunamente dettagliate nell'ambito del bando medesimo. In particolare, con il documento allegato A al provvedimento vengono approvati gli "Indirizzi Procedurali", cioè le disposizioni attuative e procedurali generali per la presentazione delle domande di adesione agli interventi previsti dal PSR per il Veneto 2007 – 2013. I successivi allegati da B a E prevedono le specifiche condizioni e le priorità per l'accesso ai benefici recati dalle Misure relative ai diversi Assi del Programma. Gli importi a bando e i termini di scadenza di presentazione per le domande individuali e i progetti integrati sono riepilogati nell'allegato F. I restanti allegati, da G a N, contengono ulteriori norme generali e specifiche di natura tecnica. La pubblicazione del Bando è avvenuta sul BURV n. 18S del 29/02/2008.

Alcune limitate e parziali integrazioni al Bando sono intervenute attraverso successivi provvedimenti ovvero con DGR 26 febbraio 2008 n. 372, 18 marzo 2008 n. 595, 8 aprile 2008 n. 704, DPGR del 29 aprile 2008 n. 92 ratificato con DGR del 6 maggio 2008 n. 899, DPGR del 14 maggio 2008 n. 113 ratificato con DGR del 26 maggio 2008 n. 1158, DGR 6 giugno 2008 n. 1439, 24 giugno 2008 n. 1658, 8 luglio 2008 n. 1857, 16 settembre 2008 n. 2439 e n. 2440, 14 ottobre 2008 n. 2903, n. 2904 e n. 2905, 18 novembre 2008 n. 3368, 16 dicembre 2008 n. 3923, allo scopo di apportare modifiche, integrazioni ed errata corrige delle disposizioni procedurali generali e specifiche, in riscontro a meri errori materiali occorsi nella scrittura delle disposizioni.

L'allegato "E" alla deliberazione n. 199/2008 relativo al "Bando per la selezione dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e dei relativi Programmi di Sviluppo Locale (PSL) e disposizioni per la realizzazione degli interventi previsti dall'Asse 4 – Leader", stabilisce le modalità, le procedure, i

criteri, le condizioni, il programma temporale e le scadenze per la selezione delle domande di adesione all'Asse 4–Leader e per il conseguente avvio delle attività previste dal PSR, sulla base di un importo a Bando di 100.614.000,00 euro, a supporto delle Misure 410, 421 e 431, attivabili ai fini dell'Asse 4. L'Allegato E è stato oggetto di successive integrazioni esclusivamente nell'ambito dei primi due provvedimenti di errata correzione: DGR 26 febbraio 2008, n. 372 e 18 marzo 2008, n. 595.

La presentazione delle domande da parte dei soggetti richiedenti interessati viene prevista mediante consegna a mano, o spedizione a mezzo posta, alla Regione del Veneto, Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2007–2013, Direzione Piani e Programmi Settore Primario, Via Torino 110 Mestre (VE), entro le ore 12.00 del centottantesimo (180) giorno successivo alla data di pubblicazione del Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ossia entro le ore 12,00 del 27 agosto 2008 .

Le disposizioni relative al procedimento per l'istruttoria, la valutazione e l'approvazione delle domande sono dettagliatamente descritte dal Bando, in particolare nell'ambito del paragrafo 9, sulla base delle seguenti fasi principali: fase 0 – Ricevibilità domande, fase 1– Ammissibilità all'istruttoria, fase 2–Ammissibilità alla graduatoria, fase 3–Approvazione graduatoria.

Il Bando stabilisce che la selezione dei Gruppi di Azione Locale avvenga con riferimento al limite numerico indicato dal PSR, pari a 14 GAL per l'intero territorio regionale, e all'ulteriore limite rapportato all'ambito provinciale equivalente ad un massimo di n. 2 GAL per provincia. Viene prevista, a tale scopo, l'attribuzione univoca di ciascun GAL alla relativa provincia di riferimento, sulla base della popolazione residente e del territorio interessato, anche per quanto riguarda eventuali GAL interprovinciali, secondo criteri predefiniti.

L'istruttoria delle domande risulta assegnata all'Autorità di Gestione del PSR per il Veneto 2007–2013, rappresentata dalla Direzione Piani e Programmi Settore Primario, che attiva l'iter prestabilito avvalendosi di una apposita Commissione di Valutazione con competenze multidisciplinari, ossia composta da uno o più rappresentanti delle principali strutture regionali interessate e da due figure esperte nel campo dello sviluppo locale e della programmazione integrata, che opera in ogni caso sotto il coordinamento e la responsabilità della Direzione medesima.

Alla conclusione delle diverse fasi istruttorie, prevista entro 150 giorni dalla scadenza per la presentazione delle domande, la graduatoria finale e l'elenco delle domande non ammesse vengono proposti all'approvazione della Giunta regionale, che delibera contestualmente l'ammissibilità dei PSL selezionati ai finanziamenti previsti dal PSR e fissa i termini entro i quali i GAL devono avviare l'attuazione dei PSL, pena la decadenza di tale prerogativa. Entro i 30 giorni successivi, vengono assunti ed attivati tutti i conseguenti atti amministrativi necessari per l'avvio dell'attività dei GAL.

La nomina e costituzione della Commissione di Valutazione è avvenuta con decreto 21 agosto 2008, n. 10 del Dirigente della Direzione Piani e Programmi Settore Primario, dopo che la Giunta regionale aveva provveduto, con deliberazione 8 agosto 2008 n. 2221, all'individuazione dei nominativi di due figure esperte nel campo dello sviluppo locale e della programmazione integrata, per il completamento della composizione della Commissione prevista dal Bando.

Entro il termine stabilito dal Bando, sono state presentate alla Regione n. 14 domande, da parte di altrettanti partenariati pubblico–privati, tutte considerate ricevibili ed avviate alla fase–1 di ammissibilità all'istruttoria, secondo le procedure stabilite dal Bando.

Dopo un primo incontro tecnico preliminare, avvenuto in data 4 settembre 2008 e dedicato ad una analisi generale delle modalità di attuazione dell'Asse 4–Leader, delle caratteristiche dei Gruppi di Azione Locale e delle procedure di selezione, la Commissione di Valutazione ha provveduto, nel corso della prima seduta ufficiale del 9 settembre 2008, alla verifica e presa d'atto dell'elenco delle domande ricevibili, all'apertura e verifica delle buste allegiate alle domande –e della relativa documentazione– e alla conseguente approvazione dell'elenco delle domande ammissibili e non ammissibili all'istruttoria, secondo il dettagliato programma di lavoro descritto dal Bando (paragrafo 9). Nell'ambito della medesima seduta, verificati i compiti ed i ruoli assegnati, preso atto della procedura di selezione e del programma di lavoro proposto dalla

Direzione regionale responsabile dell'istruttoria, la Commissione ha proceduto ad approvare il proprio Regolamento e a programmare i lavori successivi. Nell'ambito del Regolamento viene, tra l'altro, confermato il percorso operativo e metodologico previsto dal Bando, che prevede la valutazione collegiale in sede di Commissione delle domande ammissibili all'istruttoria e dei relativi Programmi di Sviluppo Locale, sulla base di apposite proposte tecniche presentate dall'Autorità di Gestione, assicurando comunque l'analisi congiunta e contestuale dei diversi PSL. Ciò, per favorire l'applicazione del metodo del confronto e comparazione tra singoli Programmi ed assicurare quindi la necessaria coerenza di analisi, anche ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio.

L'ammissibilità all'istruttoria delle singole domande, in relazione alla verificata presenza di tutti i documenti richiesti dal Bando, risulta documentata agli atti della Direzione regionale responsabile sulla base di apposito Verbale e relativa Scheda di controllo.

In esito alle suddette operazioni di verifica –ed ai relativi atti– l'elenco delle domande ammissibili all'istruttoria è stato successivamente approvato con decreto 24 settembre 2008 n. 14 del Dirigente della Direzione Piani e Programmi Settore Primario, unitamente al Regolamento della Commissione medesima.

Conseguentemente, è stata trasmessa a tutti i soggetti richiedenti la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della Legge 241/90 e, contestualmente, di ammissibilità all'istruttoria.

L'istruttoria relativa alla fase 2 del procedimento ha riguardato la verifica, per ciascuna domanda e relativo PSL, della sussistenza dei requisiti essenziali richiesti dal Bando, per quanto riguarda i fattori A–Ambito Territoriale Designato, B–Partenariato e C–Strategia di sviluppo locale (PSL), sulla base degli elementi specifici indicati dal Bando, in particolare ai paragrafi 4, 5 e 6, e attraverso apposite Liste e Schede di controllo predisposte e compilate dalla Direzione regionale, ai fini della successiva valutazione in sede di Commissione.

In sintonia con le indicazioni e la metodologia operativa concordata nell'ambito dei primi due incontri della Commissione, per quanto riguarda le modalità di analisi delle domande ammissibili e dei relativi PSL, l'Autorità di Gestione ha provveduto ad avviare contestualmente, per ognuno dei suddetti tre fattori, anche la verifica dei requisiti qualificanti, secondo le specifiche modalità e configurazioni previste dal Bando–SubAllegato E1, sottoponendo quindi al parere della Commissione gli esiti delle analisi e le conseguenti proposte di punteggio.

Per agevolare i lavori della Commissione, la disponibilità e fruibilità di tutta la documentazione relativa alle domande e all'istruttoria è stata assicurata mediante diversi strumenti, compresa l'attivazione di un apposito portale servizi extranet (PSR Leader) direttamente accessibile a tutti i singoli componenti, oltre alla consegna, nell'ambito di ciascun incontro, di appositi dossier di analisi ed il supporto della proiezione a video dei principali documenti.

Preso atto della situazione di parziale criticità rilevata in questa fase a carico di numerose domande, per quanto riguarda carenze –presunte ed effettive– evidenziate in sede di Commissione, rispetto al quadro complessivo delle informazioni richieste dal Bando, anche ai fini della valutazione dei requisiti essenziali, nel corso dell'incontro n. 3 del 14 ottobre 2008 la Commissione concordava sulla necessità di procedere alle richieste di integrazioni relative alle domande interessate, in tempi sufficientemente brevi e comunque compatibili con le esigenze tecnico–operative di prosecuzione e conclusione dell'istruttoria.

In questo contesto, la Commissione ha ritenuto di assumere che l'acquisizione di integrazioni relative ai Programmi che presentano carenze informative –presunte ed effettive– qualora attivata anche in relazione ai requisiti qualificanti, possa determinare anche eventuali adeguamenti positivi del punteggio, ma solo ed esclusivamente ai fini –ed entro i limiti– del raggiungimento del punteggio minimo stabilito dal Bando (60 punti), che rappresenta di fatto requisito essenziale per l'ammissibilità alla graduatoria, senza comportare quindi miglioramenti aggiuntivi ai fini della qualificazione del progetto e del suo posizionamento in graduatoria. Tutto ciò, allo scopo di assicurare l'osservanza della regola generale di salvaguardia e di parità di trattamento delle singole domande e non determinare ripercussioni e svantaggi alle istanze che non necessitassero di specifiche integrazioni. L'esigenza e l'opportunità di integrazione dei PSL viene infatti considerata in relazione –ed in subordine– alla

principale condizione vincolante prevista dal Bando per quanto riguarda i termini, certi e rapidi, di conclusione dell'istruttoria, limitandone quindi l'applicazione alle situazioni di effettiva criticità rispetto all'ammissibilità alla graduatoria.

Nel corso dei mesi di novembre e dicembre 2008, sono state quindi trasmesse, nei confronti di n. 9 soggetti richiedenti interessati, n. 21 richieste di integrazioni riguardanti precisazioni ed informazioni relative ai requisiti essenziali e/o ai requisiti qualificanti, con contestuale segnalazione rispetto all'impossibilità di poter determinare, attraverso le medesime integrazioni, incrementi oltre il limite minimo di 60 punti.

Contestualmente, i lavori della Commissione sono proseguiti, con gli incontri dell'11 e 25 novembre, 10 dicembre 2008, 13 e 20 gennaio 2009, per la verifica e valutazione degli stati di avanzamento dell'istruttoria tecnica, anche in relazione alle integrazioni presentate dai soggetti richiedenti interessati, sempre attraverso il supporto delle apposite schede di controllo e di valutazione predisposte dall'AdG.

In seguito al completamento del quadro delle integrazioni richieste, con l'acquisizione delle ultime note di risposta in data 26 gennaio 2008, la Commissione ha potuto concludere i propri lavori con l'incontro del 27 gennaio 2009, assumendo le determinazioni e le decisioni, anche formali, previste dal Bando ovvero con l'approvazione dell'elenco delle domande ammissibili alla graduatoria e, conseguentemente, delle domande ammesse ai fini dell'accesso agli aiuti previsti dall'Asse 4 del PSR, sulla base delle risorse finanziarie rese disponibili dal Bando e degli importi di spesa programmata approvati per ciascun GAL/PSL. In particolare, sono risultate ammissibili alla graduatoria tutte le 14 domande ricevibili ai sensi dell'Asse 4 – Leader, per le quali risulta anche verificata l'ammissibilità dei relativi PSL ai finanziamenti previsti dal PSR.

Conseguentemente, l'AdG ha potuto completare l'iter istruttorio, recependo il parere della Commissione nell'ambito dei Verbali di ammissibilità alla graduatoria relativi alle singole domande, agli atti della Direzione, ai fini della messa a punto della graduatoria finale.

Con il presente provvedimento, vengono quindi proposti all'approvazione della Giunta Regionale gli esiti dell'attività della Commissione di Valutazione e dell'istruttoria complessiva relativa alla selezione dei Gruppi di Azione Locale (GAL), contestualmente alla graduatoria finale delle domande ammissibili di cui all'Allegato A, che rappresenta anche l'elenco delle domande ammesse all'Asse 4–Leader. Per le medesime domande viene infatti stabilita anche l'approvazione dei relativi Programmi di Sviluppo Locale (PSL) –e dei correlati programmi finanziari– e l'ammissibilità dei medesimi programmi ai finanziamenti previsti dall'Asse 4, subordinati in ogni caso alla presentazione ed approvazione delle conseguenti domande di aiuto relative alle specifiche Misure previste. Ai fini della valutazione e dell'ammissibilità di alcune tipologie di spesa, i soggetti richiedenti risultano classificati come "*GAL già esistenti* ai sensi del Leader+" oppure "*nuovi GAL*", come definito nell'apposita colonna dell'Allegato A.

I programmi finanziari relativi alle singole domande vengono proposti all'approvazione secondo gli importi definitivi riepilogati nell'Allegato B al presente provvedimento, derivanti dalle previsioni di spesa operate dai PSL, in particolare nei quadri 8.2–Programma generale di spesa articolato per annualità, 8.4–Programma generale di spesa articolato per Asse e per Misura, 7.1–Programma di spesa Misura 431 e 6.1–Piano generale interventi di cooperazione Misura 421. Il quadro finanziario definisce, per singolo GAL, la spesa programmata a sostegno della realizzazione del PSL, con specifico riferimento agli interventi previsti dal PSR attraverso le Misure:

410 – Attuazione strategie di sviluppo locale, a sua volta articolata nelle Misure 411 (Asse 1), 412 (Asse 2) e 413 (Asse 3)

421 – Cooperazione interterritoriale e transnazionale

431– Gestione dei GAL, acquisizione competenze e animazione sul territorio.

A tale proposito, confermato che l'approvazione delle domande di adesione e dei relativi PSL comporta la contestuale ripartizione delle disponibilità finanziarie previste dal Bando a supporto dell'Asse 4– Leader, sulla base dei singoli programmi finanziari e dei parametri oggettivi indicati dal Bando medesimo (superficie/popolazione), viene stabilito che l'importo complessivo della spesa sostenuta da ciascun GAL per la

realizzazione del PSL potrà essere considerato ammissibile, in termini di spesa pubblica, entro il limite definito in corrispondenza della riga "Totale PSL" del relativo programma finanziario approvato con l'Allegato B. Non sono ammesse, pertanto, variazioni in aumento di tale importo, fatte salve eventuali, successive rimodulazioni nella ripartizione di spesa nell'ambito del PSR, approvate dalla Giunta Regionale, che prevedano conseguenti nuove assegnazioni di risorse ai GAL.

L'importo totale della spesa relativa alle singole Misure/Azioni potrà essere considerato ammissibile entro il limite di spesa pubblica definito dal medesimo programma finanziario (Allegato B), in corrispondenza di ciascuna Misura/Azione. Fermo restando l'obbligo di rispettare tutti i vincoli previsti dal Bando e dal PSR per quanto riguarda in particolare i diversi limiti di spesa, anche percentuali, nell'ambito delle singole Misure e tra le diverse Misure, eventuali variazioni dei suddetti importi comportano il preventivo parere e l'autorizzazione da parte dell'Autorità di Gestione.

L'approvazione dei programmi finanziari riepilogati nell'Allegato B determina il consolidamento di una somma complessiva a supporto dell'Asse 4–Leader corrispondente a 100.828.138,78 euro di spesa pubblica.

In relazione alle previsioni finanziarie del PSR proposte nell'ambito del relativo Piano finanziario per Asse, descritto dalle Tabelle 6.2.1 – Piano finanziario per Asse e 7.1 – Ripartizione indicativa per Misura di Sviluppo Rurale del Programma, le risorse complessivamente messe a bando per l'Asse 4, secondo quanto previsto dall'allegato F e dall'Allegato E, paragrafo 10, del Bando–DGR 199/2008, ammontano a euro 100.614.000,00. Peraltro, il Bando indica, nell'ambito del paragrafo 10, in maniera esplicita e puntuale, i parametri utili per la quantificazione delle risorse finanziarie disponibili per ciascun GAL, sulla base della popolazione, della superficie, dell'ubicazione in Area C, D o B e di una quota fissa per ciascun GAL. Con riferimento a tali indicatori, ciascun GAL ha potuto quindi elaborare la propria strategia ed il conseguente piano finanziario attraverso previsioni definite e quantificabili, anche allo scopo di evitare –per quanto possibile– eventuali rimodulazioni del PSL, successive alla relativa approvazione.

Ne deriva che il fabbisogno finanziario complessivo previsto dai 14 PSL approvati con il presente provvedimento, corrispondente ad euro 100.828.138,78, presenta uno scostamento di euro 214.138,78 rispetto all'importo messo a bando e di euro 213.888,78 rispetto a quanto previsto dalla Tabella 6.2.1 del PSR, secondo una percentuale, quindi, appena superiore allo 0,2%.

Considerata quindi la sostanziale equivalenza degli importi in questione, tenuto conto anche del carattere prettamente indicativo della previsione finanziaria operata dal PSR, nel contesto più generale delle esigenze programmatiche complessivamente derivanti dal Programma, e considerate infine l'insieme delle ricadute negative connesse con l'applicazione di eventuali formule correttive in sede di ripartizione delle risorse finanziarie attribuite ai GAL, che comporterebbero ulteriori rimodulazioni dei singoli piani finanziari dei PSL, anche in funzione dei numerosi vincoli ed equilibri previsti, si ritiene di confermare ai fini dell'Asse 4–Leader la disponibilità finanziaria effettivamente richiesta rispetto al fabbisogno espresso dai PSL approvati, per un importo complessivo di euro 100.828.138,78.

Si propone pertanto di prevedere il conseguente adeguatamente della ripartizione per Asse e per Misura prevista dalle tabelle 6.2.1 e 7.1 del Programma di Sviluppo Rurale, in occasione di una prossima modifica del PSR oggetto di decisione comunitaria.

Entro i termini stabiliti dal Bando ossia entro i 30 giorni successivi all'approvazione del presente provvedimento, l'Autorità di Gestione del PSR 2007–2013 provvede ad assumere tutti gli ulteriori atti amministrativi necessari per l'avvio dell'attività dei GAL, compresa la trasmissione della comunicazione di approvazione della domanda ai soggetti richiedenti indicati nell'Allegato A al presente provvedimento.

Ai fini della conseguente attivazione dei Programmi di Sviluppo Locale e dell'accesso alle Misure previste dai relativi programmi finanziari, i medesimi Gruppi di Azione Locale provvedono, entro il 30 aprile 2009, pena la decadenza della loro ammissibilità ai finanziamenti dell'Asse 4–Leader, ai seguenti adempimenti:

- ◆ adozione di tutti gli eventuali atti previsti dal relativo Statuto/Atto costitutivo per l'avvio degli interventi, anche ai fini della definitiva approvazione del PSL e del relativo programma finanziario, tenuto conto delle prescrizioni operative formulate dall'Autorità di Gestione del PSR 2007–2013;
- ◆ trasmissione all'Autorità di Gestione del PSR 2007–2013 della seguente documentazione:
  - ◆ comunicazione di avvio attività
  - ◆ copia di tutti gli atti adottati a partire dalla data di approvazione del PSR o, comunque, dalla data di costituzione del GAL, quando avvenuta successivamente, compresi gli atti di cui al precedente punto a)
  - ◆ cronoprogramma aggiornato relativo all'attuazione delle Misure 410 e 421, per il periodo 2009–2010
  - ◆ programma delle attività di informazione e comunicazione, per il periodo 2009–2010
  - ◆ Rapporto annuale relativo all'attività svolta nel 2008, secondo l'apposito schema proposto dall'AdG;
- ◆ diffusione del Programma di Sviluppo Locale approvato, attraverso il sito Internet del GAL e/ o dei relativi soci.

Ai fini dell'accesso alle Misure previste dal PSL e dal relativo programma finanziario, fermo restando le indicazioni –generali e specifiche– e le ulteriori scadenze definite dal Bando (DGR n. 199/2008 e s.m.i) e, in particolare, dall'Allegato A–Indirizzi procedurali, vengono stabilite le seguenti scadenze:

- 30 aprile 2009: presentazione della domanda di aiuto relativa alla Misura 431 e relativa domanda di acconto
- 30 giugno 2009: presentazione della domanda di anticipo relativa alla Misura 431.

Le suddette domande vengono presentate dai singoli GAL ad AVEPA, secondo le disposizioni e le modalità sopra richiamate ed utilizzando comunque le procedure ed i formulari approvati dall'Agenzia e resi disponibili con adeguato anticipo rispetto alle suddette scadenze. L'approvazione del decreto di finanziabilità delle domande di aiuto avviene entro il 31 maggio 2009, mentre il termine per l'istruttoria delle domande di anticipo, alle quali viene assicurata comunque la priorità rispetto alle richieste di acconto, viene previsto entro il 31 luglio 2009.

L'erogazione dell'anticipo, come per le Misure relative ad investimenti, è prevista esplicitamente dal PSR, dove viene stabilito, al paragrafo 5.2.7, che per le Misure 431 e 421 potranno essere erogati anticipi a seguito di presentazione di garanzia fideiussoria pari al 110% dell'anticipo da erogare e che, ai fini del cofinanziamento, la relativa spesa sarà rendicontabile solo successivamente alla effettiva utilizzazione da parte dei GAL.

Pertanto, si rende opportuno prevedere che a supporto delle erogazioni relative all'anticipo per la misura 431, nei confronti dei GAL, potranno essere utilizzate le risorse recate dal capitolo n.100901 del Bilancio regionale "Cofinanziamento regionale delle iniziative previste dal Programma di Sviluppo Rurale 2007–2013", in ragione del 30% della spesa pubblica, fino alla concorrenza dell'importo ritenuto necessario, che viene definito in euro 3.520.000,00, autorizzando il Dirigente della Direzione Piani Programmi Settore Primario ad assumere il conseguente impegno di spesa .

In relazione all'esigenza di assicurare la completezza e la coerenza complessiva del quadro delle indicazioni –generali e specifiche– definite dal Bando (DGR n. 199/2008 e s.m.i), soprattutto per quanto riguarda le disposizioni per la realizzazione degli interventi previsti dall'Asse 4, si propone di procedere inoltre all'adeguamento –mediante modifica, rettifica o integrazione– di alcuni riferimenti previsti dagli Allegati A, E, E5 al Bando, secondo la descrizione di cui all'Allegato C al presente provvedimento.

Fermo restando il programma dei controlli amministrativi previsti dal PSR e dalle relative disposizioni applicative, in relazione all'accesso agli aiuti previsti a sostegno dell'attività dei GAL e della realizzazione dei relativi PSL, l'Autorità di Gestione provvede ad assicurare l'ulteriore attività di controllo operativo sull'attività dei GAL, per quanto riguarda in particolare:

- ◆ il rispetto ed il mantenimento delle condizioni e dei requisiti richiesti dal Bando ai fini dell'accesso all'Asse 4–Leader,

- ◆ la regolarità e la coerenza degli atti e delle deliberazioni assunte, anche ai fini della valutazione della coerenza generale delle attività svolte, in particolare per quanto riguarda il rispetto dei principi relativi alla trasparenza, alla concorrenza, alla normativa sugli appalti pubblici e gli aspetti connessi con la complementarità con gli altri Fondi comunitari e con la sostenibilità generale dei partenariati.
- ◆ lo sviluppo pluriennale della spesa sostenuta ed attivata, anche in relazione al raggiungimento degli obiettivi stabiliti,
- ◆ l'azione di animazione ed informazione svolta sul territorio, anche in relazione agli obblighi previsti dai regolamenti comunitari ed al ruolo esclusivo assegnato per l'applicazione dell'Asse 3.

Questa azione potrà prevedere un'apposita procedura di verifica attivata anche attraverso specifiche visite e sopralluoghi presso le sedi dei GAL e sulla base delle informazioni e dichiarazioni rese nell'ambito della Relazione tecnica annuale.

In attuazione a quanto stabilito dal Bando, eventuali, successivi adeguamenti dei Programmi di Sviluppo Locale approvati con il presente provvedimento, che potranno rendersi necessari in funzione delle prescrizioni tecnico-operative fornite in fase di esecuzione del PSL, del recepimento di parziali modifiche ed integrazioni del PSR 2007–2013 o per esigenze specifiche del GAL saranno oggetto di apposita domanda di autorizzazione presentata all'Autorità di Gestione del PSR 2007–2013, che provvede a valutarle ed approvarle mediante Decreto del Dirigente, entro i termini stabiliti; sono considerate sostanziali, anche ai fini dell'eventuale convocazione e del parere della Commissione di valutazione nominata con Decreto 21 agosto 2008, n. 10 del Dirigente della Direzione Piani e Programmi Settore Primario, le modifiche che implicano la revisione di uno o più temi centrali della strategia o della composizione del set di Assi e/o Misure utilizzate, nonché le rimodulazione del programma finanziario che comportino variazioni superiori al 20% degli importi totali relativi alle Misure riportate nell'Allegato B al presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

- UDITO il relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;
- VISTA la Legge regionale 10 gennaio 1997, n. 1 "Ordinamento delle funzioni e delle strutture della Regione";
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del 20 settembre 2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO il regolamento (CE) del Consiglio n. 1290 del 21 giugno 2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;
- VISTA la Decisione del Consiglio del 20 febbraio 2006 relativa ad orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (periodo di programmazione 2007–2013);
- VISTO il regolamento (CE) n. 1974/2006 del 15 dicembre 2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE)n. 1698/2005;
- VISTO il regolamento (CE) n. 1975/2006 del 7 dicembre 2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE)n. 1698/2005, per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 796/2004 della Commissione, del 21 aprile 2004 recante modalità di applicazione della condizionalità, della modulazione e del sistema integrato di gestione e controllo di cui al regolamento (CE) n. 1782/2003 che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune ed istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1320 della Commissione, del 5 settembre 2006 recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

- VISTO il Piano strategico nazionale per lo sviluppo rurale approvato in sede di Conferenza Stato – Regioni nella seduta dell'1 agosto 2007, che ha determinato un importo finanziario per il PSR del Veneto pari a 402,475 milioni di euro di risorse FEASR;
- VISTA la Decisione C(2007) 4682 del 17 ottobre 2007 con la quale la Commissione Europea ha formalmente approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2007–2013 per il Veneto, dando garanzia del cofinanziamento comunitario e dell'ammissibilità delle spese a valere sulle risorse assegnate;
- VISTA la Deliberazione 13 novembre 2007, n. 3560 con la quale la Giunta Regionale approva il Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007/2013;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 12 febbraio 2008, n. 199, con particolare riferimento all'Allegato E relativo al Bando per la selezione dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e dei relativi Programmi di Sviluppo Locale (PSL) e disposizioni per la realizzazione degli interventi previsti dall'Asse 4 – Leader del PSR per il Veneto 2007–2013;
- VISTE le successive Deliberazioni 26 febbraio 2008 n. 372, 18 marzo 2008 n. 595, 8 aprile 2008 n. 704, il DPGR del 29 aprile 2008 n. 92 ratificato con DGR del 6 maggio 2008 n. 899, il DPGR del 14 maggio 2008 n. 113 ratificato con DGR del 26 maggio 2008 n. 1158, le ulteriori Deliberazioni 6 giugno 2008 n. 1439, 24 giugno 2008 n. 1658, 8 luglio 2008 n. 1857, 16 settembre 2008 n. 2439 e n. 2440, 14 ottobre 2008 n. 2903, n. 2904 e n. 2905, 18 novembre 2008 n. 3368 e 16 dicembre n. 3923, con le quali la Giunta regionale ha provveduto ad apportare opportune modifiche, integrazioni ed errata corrige delle disposizioni procedurali generali e specifiche previste dal Bando di cui alla DGR 12 febbraio 2008 n. 199;
- VISTO il documento "Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi", relativo all'intesa sancita in sede di Conferenza Stato –Regioni del 14 febbraio 2008;
- VISTA la Deliberazione 8 agosto 2008, n. 2221, con la quale la Giunta regionale procede alla individuazione di due figure esperte nel campo dello sviluppo locale e della programmazione integrata da nominare nell'ambito della Commissione di Valutazione per la selezione dei GAL/PSL;
- VISTO il Decreto 21 agosto 2008, n. 10 del Dirigente della Direzione Piani e Programmi Settore Primario, di nomina e costituzione della Commissione di Valutazione per la selezione dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e dei relativi Programmi di Sviluppo Locale (PSL);
- DATO ATTO del ruolo e dei compiti assegnati dal PSR e dal Bando alla Direzione Piani e Programmi Settore Primario, Autorità di gestione del PSR per il Veneto 2007 – 2013, ed alla Commissione di Valutazione, ai fini del procedimento per la selezione dei Gruppi di Azione Locale (GAL) attivata dalla Regione ai sensi dell'Asse 4–Leader del PSR 2007–2013 e della istruttoria relativa alle domande di adesione presentate entro la scadenza stabilita dal Bando (27 agosto 2008);
- VISTO il Decreto 24 settembre 2009, n. 14 del Dirigente della Direzione Piani e Programmi Settore Primario, relativo all'approvazione del regolamento della Commissione di valutazione e dell'elenco delle domande ammissibili all'istruttoria attivata ai fini della selezione dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e dei relativi Programmi di Sviluppo Locale (PSL);
- PRESO ATTO dei risultati dell'attività della Commissione, delle relative valutazioni operate e delle decisioni assunte, in particolare, nell'ambito delle sedute del 4 e 9 settembre, 14 ottobre, 11 e 25 novembre, 10 dicembre 2008, 13–20 e 27 gennaio 2009, come registrate e riepilogate nei corrispondenti Verbali archiviati agli atti dell'Autorità di Gestione, nonché degli esiti complessivi dell'istruttoria relativa alla selezione dei GAL e dei loro PSL;
- RITENUTO di poter procedere alla conseguente approvazione della graduatoria finale delle domande ammissibili con riferimento ai soggetti richiedenti elencati nell'**Allegato A** al presente provvedimento, sulla base del punteggio e della ripartizione delle risorse finanziarie ivi previsti, in corrispondenza di ciascun GAL;
- CONFERMATO che l'ammissibilità alla suddetta graduatoria determina, per tutte le domande di cui all'**Allegato A**, la contestuale approvazione del relativo Programma di Sviluppo Locale (PSL) e del correlato piano finanziario, anche ai fini dell'accesso ai finanziamenti previsti dall'Asse 4–Leader, che avviene attraverso le apposite Misure 410 (411, 412, 413), 421 e 431 e sulla base, comunque, delle relative domande di aiuto;
- PRESO ATTO della classificazione dei soggetti richiedenti in *GAL già esistenti* ai sensi del Leader+ e *nuovi GAL*, come definita nell'apposita colonna dell'**Allegato A**, operata secondo le indicazioni del Bando anche ai fini del riconoscimento delle spese ammissibili nell'ambito della Misura 431;



- RITENUTO di approvare i programmi finanziari relativi alle singole domande ammesse, sulla base delle previsioni di spesa dei PSL, operate in particolare nei quadri 8.2–Programma generale di spesa articolato per annualità, 8.4–Programma generale di spesa articolato per Asse e per Misura, 7.1–Programma di spesa Misura 431 e 6.1–Piano generale interventi di cooperazione–Misura 421, e secondo gli importi definitivi riepilogati nell'**Allegato B** al presente provvedimento, che riporta, per ciascun GAL, l'importo della spesa programmata a sostegno del PSL, con riferimento anche alle singole Misure;
- RITENUTO opportuno stabilire che l'importo della spesa pubblica relativo alla realizzazione dei singoli PSL potrà essere considerato ammissibile entro il limite di spesa programmata definito in corrispondenza della riga "Totale PSL" dell'**Allegato B** e che non sono ammesse, pertanto, variazioni in aumento di tale importo, fatte salve eventuali, successive rimodulazioni nella ripartizione delle risorse e delle spese relative al PSR approvate dalla Giunta Regionale, che prevedano conseguenti nuove assegnazioni di risorse ai GAL;
- CONFERMATO inoltre che l'importo totale della spesa relativa alle singole Misure/Azioni attivate potrà essere considerato ammissibile entro il limite di spesa pubblica definito dal medesimo **Allegato B**, in corrispondenza di ciascuna Misura/Azione, e che eventuali variazioni di questi ultimi importi richiedono il preventivo parere e l'autorizzazione da parte dell'Autorità di Gestione, fermo restando l'obbligo di rispettare il quadro complessivo dei vincoli di spesa previsto dal Bando, per quanto riguarda in particolare gli ulteriori limiti, anche percentuali, nell'ambito delle singole Misure e tra le diverse Misure;
- RITENUTO di assicurare nei confronti dell'Asse 4–Leader la disponibilità finanziaria effettivamente richiesta secondo il fabbisogno espresso dai PSL approvati, sulla base dei parametri oggettivi previsti dal Bando (popolazione/superficie), per un importo complessivo di euro 100.828.138,78, in considerazione della consistenza assai ridotta dello scostamento (0,2%) rispetto all'importo preventivato in sede di Bando (100.614.000,00 euro) e del carattere prettamente indicativo della previsione finanziaria operata in questo senso, sia a livello di Bando che di PSR, a fronte invece di una formula precisa ed oggettiva per il calcolo della disponibilità finanziarie di ciascun GAL;
- CONFERMATI i termini stabiliti dal Bando, ossia 30 giorni successivi all'approvazione del presente provvedimento, per assumere tutti gli ulteriori atti amministrativi necessari per l'avvio dell'attività dei GAL, compresa la trasmissione della comunicazione di approvazione della domanda ai soggetti richiedenti indicati nell'**Allegato A** al presente provvedimento;
- RITENUTO di stabilire i principali adempimenti necessari da parte dei Gruppi di Azione Locale ai fini della conseguente attivazione dei Programmi di Sviluppo Locale, pena la decadenza della loro ammissibilità ai finanziamenti dell'Asse 4–Leader, nonché le principali scadenze per l'accesso agli aiuti recati dalla Misura 431 attraverso le relative domande di aiuto, anticipo ed acconto;
- RITENUTO opportuno prevedere che a supporto delle erogazioni relative all'anticipo per la Misura 431, nei confronti dei GAL, possano essere utilizzate le risorse recate dal capitolo n.100901 del Bilancio regionale "Cofinanziamento regionale delle iniziative previste dal Programma di Sviluppo Rurale 2007–2013", in ragione del 30% della spesa pubblica, fino alla concorrenza dell'importo ritenuto necessario, che viene definito in euro 3.520.000,00, autorizzando il Dirigente della Direzione Piani Programmi Settore Primario ad assumere il conseguente impegno di spesa;
- CONSIDERATA l'opportunità e l'esigenza di integrare e completare il quadro complessivo delle indicazioni –generali e specifiche– definite dal Bando (DGR n. 199/2008 e s.m.i), procedendo, in particolare, all'adeguamento delle disposizioni previste dai relativi Allegati A, E, E5, del Bando, sulla base delle modifiche previste dall'**Allegato C** al presente provvedimento;
- RAVVISATA la necessità di assicurare una specifica attività di controllo operativo sull'attività dei GAL, da parte dell'Autorità di Gestione, per quanto riguarda in particolare il rispetto ed il mantenimento delle condizioni e dei requisiti richiesti dal Bando ai fini dell'accesso all'Asse 4–Leader, la regolarità e la coerenza degli atti e delle deliberazioni assunte, lo sviluppo pluriennale della spesa sostenuta, l'azione di animazione ed informazione svolta sul territorio;
- CONFERMATO che gli eventuali, successivi adeguamenti dei Programmi di Sviluppo Locale approvati con il presente provvedimento, necessari in funzione di prescrizioni tecnico–operative fornite in fase di esecuzione del PSL, del recepimento di parziali modifiche ed integrazioni del PSR 2007–2013 o di specifiche esigenze del GAL, possono avvenire sulla base di apposita domanda presentata all'Autorità di Gestione del PSR 2007–2013, che provvede alla conseguente valutazione ed approvazione, mediante Decreto del Dirigente; sono considerate sostanziali, anche ai fini dell'eventuale parere della Commissione di valutazione nominata con Decreto 21 agosto 2008, n. 10 del Dirigente della Direzione Piani e Programmi Settore Primario, le modifiche che implicano la completa revisione di uno o più temi centrali della strategia o della composizione del set di Assi e/o Misure utilizzate, nonché le rimodulazione del

programma finanziario che comportino variazioni superiori al 20% degli importi totali relativi alle Misure attivate;

- RAVVISATA l'opportunità di accogliere la proposta del relatore facendo proprio quanto esposto in premessa;]

delibera

1. di approvare quanto esposto ed illustrato nelle premesse, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare, anche in esito ai lavori dell'apposita Commissione di valutazione, i risultati della selezione dei Gruppi di Azione Locale (GAL) –e dei relativi Programmi di Sviluppo locale (PSL)– attivata ai sensi dell'Asse 4–Leader del PSR 2007–2013, per quanto riguarda, in particolare, l'elenco delle domande ammissibili alla graduatoria finale riportato nell'**Allegato A** del presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante, sulla base del punteggio e della ripartizione delle risorse finanziarie ivi previsti, in corrispondenza di ciascun soggetto richiedente–GAL;
3. di stabilire, per tutte le domande di cui al medesimo Allegato A, la contestuale approvazione del relativo Programma di Sviluppo Locale (PSL) e del correlato piano finanziario, anche ai fini dell'accesso ai finanziamenti previsti dall'Asse 4–Leader, che avviene comunque attraverso le apposite Misure 410 (411, 412, 413), 421 e 431 e sulla base delle relative domande di aiuto; in particolare, i programmi finanziari sono approvati, sulla base delle previsioni di spesa operate nell'ambito dei PSL (quadri 8.2, 8.4, 7.1, 6.1), secondo gli importi definitivi riepilogati nell'**Allegato B**, parte integrante del presente provvedimento, che riporta per ciascun GAL l'importo della spesa programmata a sostegno del PSL, con riferimento anche alle singole Misure;
4. di stabilire che l'importo totale della spesa sostenuta da ciascun GAL per la realizzazione del PSL potrà essere considerato ammissibile, in termini di spesa pubblica, entro il limite definito in corrispondenza della riga "Totale PSL" dell'**Allegato B** e che non sono ammesse, pertanto, variazioni in aumento di tale importo, fatte salve eventuali, successive rimodulazioni nella ripartizione delle risorse e delle spese relative al PSR approvate dalla Giunta Regionale, che prevedano conseguenti nuove assegnazioni di risorse ai GAL; analogamente, l'importo totale della spesa pubblica relativa alle singole Misure/Azioni potrà essere considerato ammissibile entro il limite definito dal medesimo **Allegato B**, in corrispondenza di ciascuna Misura e Azione; eventuali variazioni di questi importi richiedono la preventivo autorizzazione da parte dell'Autorità di Gestione, fermo restando l'obbligo di rispettare il quadro complessivo dei vincoli di spesa previsto dal Bando;
5. di procedere al parziale adeguamento, rispetto all'importo preventivato in sede di Bando (100.614.000,00 euro), delle risorse complessivamente disponibili a sostegno dell'Asse 4–Leader, fino all'importo di 100.828.138,78 euro, in funzione dell'effettivo fabbisogno finanziario derivante dall'approvazione dei PSL di cui al precedente punto 3), in base all'applicazione dei parametri oggettivi previsti dal Bando (popolazione/superficie); ciò, anche in considerazione del carattere necessariamente indicativo della previsione finanziaria operata in questo senso, sia a livello di Bando che di PSR, a fronte di una formula precisa ed oggettiva proposta per il calcolo delle risorse finanziarie a disposizione di ciascun GAL, nonché dell'insieme delle ricadute negative connesse con l'eventuale applicazione di ulteriori formule correttive in sede di ripartizione delle risorse finanziarie attribuite ai GAL, che comporterebbero nuove e complesse rimodulazioni dei singoli piani finanziari, anche in funzione dei numerosi vincoli ed equilibri previsti dal Bando;
6. di prevedere il conseguente adeguatamente della ripartizione per Asse e per Misura prevista dalle tabelle 6.2.1 e 7.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2007–2013 per il Veneto, in occasione di una prossima modifica del PSR oggetto di decisione comunitaria;
7. di confermare che entro i 30 giorni successivi all'approvazione del presente provvedimento, l'Autorità di Gestione del PSR 2007–2013 provveda ad assumere tutti gli ulteriori atti amministrativi necessari per l'avvio dell'attività dei GAL, compresa la trasmissione della comunicazione di approvazione della domanda ai soggetti richiedenti indicati nell'**Allegato A**, contestualmente alla richiesta relativa agli adempimenti di cui al successivo punto 8);
8. di stabilire che, ai fini della conseguente, regolare attivazione dei Programmi di Sviluppo Locale e dell'accesso alle Misure del PSR, i Gruppi di Azione Locale di cui all'**Allegato A** provvedano, entro il 30 aprile 2009, alle seguenti operazioni, pena la decadenza della loro ammissibilità ai finanziamenti dell'Asse 4–Leader:
  - ◆ adozione di tutti gli eventuali atti previsti dal relativo Statuto/Atto costitutivo per l'avvio degli interventi, anche ai fini della definitiva approvazione del PSL e del relativo programma finanziario, tenuto conto delle prescrizioni operative formulate

dall'Autorità di Gestione del PSR 2007–2013;

◆ trasmissione all'Autorità di Gestione del PSR 2007–2013 della seguente documentazione:

◇ comunicazione di avvio attività

◇ copia di tutti gli atti adottati a partire dalla data di approvazione del PSR o, comunque, dalla data di costituzione del GAL, quando avvenuta successivamente, compresi gli atti di cui al precedente punto a)

◇ cronoprogramma aggiornato relativo all'attuazione delle Misure 410 e 421, per il periodo 2009–2010

◇ programma delle attività di informazione e comunicazione, per il periodo 2009–2010

◇ Rapporto annuale relativo all'attività svolta nel 2008, secondo l'apposito schema proposto dall'AdG;

◆ diffusione del Programma di Sviluppo Locale approvato, attraverso il sito Internet del GAL e/ o dei relativi soci;

9. di stabilire, ai fini dell'accesso alle Misure previste a sostegno del PSL, fermo restando le indicazioni –generali e specifiche– e le ulteriori scadenze definite dal Bando (DGR n. 199/2008 e s.m.i) e, in particolare, dall'Allegato A–Indirizzi procedurali, le seguenti scadenze per la presentazione ad AVEPA, da parte dei GAL di cui all'**Allegato A**, della domanda relativa alla Misura 431:

◆ 30 aprile 2009: presentazione della domanda di aiuto e relativa domanda di acconto

◆ 30 giugno 2009: presentazione della domanda di anticipo;

la presentazione delle domande avviene secondo le disposizioni e le modalità sopra richiamate e comunque attraverso le procedure ed i formulari approvati da AVEPA e resi disponibili con adeguato anticipo rispetto alle suddette scadenze; l'approvazione del decreto di finanziabilità delle domande di aiuto avviene entro il 31 maggio 2009, mentre il termine per l'istruttoria delle domande di anticipo, alle quali viene assicurata comunque la priorità rispetto alle richieste di acconto, viene previsto entro il 31 luglio 2009;

10. di prevedere che, a supporto delle erogazioni relative all'anticipo per la Misura 431 nei confronti dei GAL, possano essere utilizzate le risorse recate dal capitolo n. 100901 del Bilancio regionale "Cofinanziamento regionale delle iniziative previste dal Programma di Sviluppo Rurale 2007–2013", in ragione del 30% della relativa spesa pubblica, fino alla concorrenza dell'importo ritenuto necessario, che viene definito in euro 3.520.000,00, autorizzando il Dirigente della Direzione Piani Programmi Settore Primario ad assumere il conseguente impegno di spesa;

11. di approvare, in relazione all'esigenza di completare il quadro generale delle disposizioni relative all'Asse 4–Leader e di assicurarne, in particolare, la complessiva coerenza e rispondenza, le integrazioni e le modifiche degli Allegati A, E, E5 alla DGR n. 199/2008, come descritte nell'**Allegato C** al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante;

12. di prevedere che, fermo restando il sistema dei controlli amministrativi previsti dalla normativa comunitaria, dal PSR e dalle relative disposizioni applicative, per quanto riguarda gli aiuti concessi a sostegno dei GAL e dei relativi PSL, l'Autorità di Gestione provveda ad assicurare il controllo operativo sull'attività dei GAL medesimi, con particolare riferimento ai seguenti aspetti ed elementi:

◆ il rispetto ed il mantenimento delle condizioni e dei requisiti richiesti dal Bando di selezione ai fini dell'accesso all'Asse 4–Leader,

◆ la regolarità e la coerenza degli atti e delle deliberazioni assunte, anche ai fini della valutazione della coerenza generale delle attività svolte, in particolare per quanto riguarda il rispetto dei principi relativi alla trasparenza, alla concorrenza, alla normativa sugli appalti pubblici e gli aspetti connessi con la complementarietà con gli altri Fondi comunitari e con la sostenibilità generale dei partenariati

◆ lo sviluppo pluriennale della spesa sostenuta ed attivata, anche in relazione al raggiungimento degli obiettivi stabiliti,

◆ l'azione di animazione, informazione e comunicazione svolta sul territorio, anche in relazione agli obblighi specifici previsti dai regolamenti comunitari ed al ruolo esclusivo assegnato per l'applicazione dell'Asse 3, mediante un'apposita procedura di verifica attivata anche attraverso specifiche visite e sopralluoghi presso le sedi dei GAL e sulla base delle informazioni e dichiarazioni rese nell'ambito del Rapporto tecnico annuale;

13. di dare atto che gli eventuali, successivi adeguamenti dei Programmi di Sviluppo Locale approvati con il presente provvedimento, che potranno rendersi necessari in funzione delle prescrizioni tecnico–operative fornite in fase di esecuzione del PSL, del recepimento di parziali modifiche ed integrazioni del PSR o di specifiche esigenze dei GAL, saranno oggetto di approvazione da parte dell'Autorità di Gestione del PSR 2007–2013, sulla base di apposita domanda di autorizzazione; sono considerate sostanziali, anche ai fini

dell'eventuale parere della Commissione di valutazione nominata con Decreto 21 agosto 2008, n. 10 del Dirigente della Direzione Piani e Programmi Settore Primario, le modifiche che implicano la completa revisione di uno o più temi centrali della strategia o della composizione del set di Assi e/o Misure utilizzate, nonché le rimodulazione del programma finanziario che comportino variazioni superiori al 20% degli importi totali relativi alle Misure richiamate al precedente punto 4).